

**STUDIO LEGALE
PICCINNI & PARTNERS**

ADMINISTRATIVE LAW

Via G.G. Belli 39 – 00193- ROMA

Tel. 06/32110345 r.a.- fax 06/3222221

Sito: www.gianluccapiccinni.it

e-mail: avvgpiccinni@gmail.com

pec. gianluccapiccinni@ordineavvocatiroma.org

SPETT. REGIONE LAZIO

Istanza di notifica per pubblici proclami

**nel giudizio RG n. 3195/2019 pendente presso il Tribunale
Amministrativo Regionale del Lazio – Roma, Sezione I quater, prossima
udienza pubblica 24.01.2023**

nell'interesse del **Comune di Lanuvio**, con l'Avv. Gianluca Piccinni

Contro

Regione Lazio, in persona del Sindaco p.t.

e nei confronti

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, in persona del
Ministro p.t.

- **Ater Provincia di Roma** (Azienda Territoriale per l'edilizia
Residenziale Pubblica della Provincia di Roma), in persona del legale
rappresentante p.t.

per l'annullamento e/o declaratoria di illegittimità

1. della deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 28 dicembre 2018, n. 867, pubblicata sul BURL del 22.1.2019 (**all. 1**), con la quale è stato disposto di revocare il “*Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile*” localizzato nel comune di Lanuvio, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 17 dicembre 2010, n. 595 e successivo accordo di Programma stipulato tra il Comune di Lanuvio e la Regione Lazio in data 8.11.2012 e pubblicato sul BURL n. 72 del 13.12.2012, ed è stato disposto di adottare tutti gli atti necessari alla restituzione, da parte del Comune di Lanuvio, della somma pari ad euro 1.527.280,10, già erogata; **2.** della nota dell'8.1.2019 (**all. 2**), con la quale si preannunciava la pubblicazione sul BURL della suddetta DGR 28.12.2018 n. 867; **3.** della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del finanziamento del 7.9.2018 (**all. 3**); **4.** della comunicazione di conferma dell'avvio del suddetto

procedimento di revoca (**all.4**); della nota del Ministero n. 6209 del 13.6.2018 (non conosciuta); **5.** nonchè di ogni altro atto e/o provvedimento presupposto, connesso e/o consequenziale.

Premesso

che con ordinanza collegiale n. 4955/2022, il TAR del Lazio ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei termini che seguono:

1. Il Collegio alla odierna udienza pubblica, anche alla luce di quanto rappresentato dalle parti presenti nella discussione orale, preso atto dei potenziali controinteressati e delle esigenze di concentrazione del giudizio riconducibili al principio di effettività della tutela di cui all'art.1 cpa, ritiene che sussistono i presupposti per autorizzare il Comune ricorrente alla notifica del ricorso nei confronti dei Comuni ammessi agli interventi e indicati nella graduatoria del bando di gara per la realizzazione dei programmi di riqualificazione urbana in questione, allegata alla delibera della G.R. del 17 dicembre 2020, n. 595.

In considerazione di ciò accorda, sin d'ora, quanto alle modalità di integrazione del contraddittorio processuale, l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, in relazione al numero di contraddittori necessari, mediante la pubblicazione sul sito web della Regione Lazio di un sunto del ricorso e degli estremi della presente ordinanza con l'indicazione dei Comuni collocati nella predetta graduatoria e che a tale incombente la parte ricorrente dovrà provvedere nel termine perentorio di giorni 40 (quaranta), decorrente dalla data della notificazione ovvero, se anteriore, della comunicazione in via amministrativa della presente decisione, ulteriormente provvedendo, entro il termine perentorio di giorni 20 (venti) dal completamento delle anzidette formalità di notificazione, al deposito della documentazione attestante il rispetto dell'incombente in questione.

si chiede

che codesta Spett. Amministrazione, in esecuzione della suddetta ordinanza collegiale, voglia procedere alla pubblicazione dell'apposito avviso rilasciando a questa difesa il prescritto attestato, nei modi e nei termini prescritti dal TAR.

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) ordinanza collegiale del Tar Lazio n. 4955/2022 conforme all'originale;

- 2) sunto del ricorso con estremi dell'ordinanza collegiale del Tar;
- 3) elenco controinteressati;

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori adempimenti.

Avv. Gianluca Piccini